

IL CORO PRO RIGASSIFICATORI NON È QUESTA LA SOLUZIONE

MICHELE DI SCHIENA

L'ECCEZIONALE maltempo che ha investito l'inverno, ormai alle spalle, il nostro Paese ha dato la stura a una campagna mediatica rivolta ad accreditare l'urgente necessità di una indiscriminata proliferazione di impianti energetici e specialmente di rigassificatori col preteso intento di assicurare all'Italia, a fronte di temute penurie, un' autonoma e adeguata produzione di energia elettrica. Nessuno sottovaluta l'esigenza di una opportuna riduzione della nostra dipendenza energetica da altri paesi ma la sollecitazione dei necessari interventi non può essere a senso unico, in direzione sbagliata e avulsa da progetti rivolti a mettere in discussione un modello di economia che provoca gravi crisi con conseguente disoccupazione e povertà di massa, che comporta inammissibili sprechi di energia, che inquina e aggrava l'ambiente e che semina malattie e morti. Per quanto in particolare attiene ai rigassificatori, appaiono poi poche informate e meditate le generiche richieste al governo di rimuovere gli ostacoli che impediscono o ritardano la costruzione di tali impianti senza tenere presente che essi vengono sovente progettati, come è accaduto per Taranto (pericolo forse scongiurato) e come sta avvenendo per Brindisi (pericolo drammaticamente incombente), in danno di territori sui quali si sono fatte pesan-

temente sentire le nefaste conseguenze di erronee politiche economiche che andrebbero rivedute e corrette. Per il caso di Brindisi è infatti un "mistero doloroso" il comportamento delle competenti autorità ministeriali che tardano a liberare la comunità interessata dalla minaccia di un megarigassificatore che si pretende di realizzare in una situazione di grave incompatibilità sotto il profilo ambientale (per il sito prescelto nel porto arido del centro abitato in un'area ad alto rischio di incidenti industriali), sociale (perché il progetto si appalesa in aperto contrasto con le scelte delle amministrazioni locali) e morale (per le accuse di abusi e illegittimità che hanno dato luogo a un processo penale in fase dibattimentale nel corso del quale il Pm ha chiesto la confisca del cantiere a suo tempo sequestrato). Lo studioso Luca Mercalli presidente della Società meteorologica italiana e ospite fisso della trasmissione di Rai3 "Che tempo che fa", aprì il suo recente libro dal significativo titolo "Prepariamoci" (Chiarelettere Editore, maggio 2011) con una immaginaria lettera indirizzata a un immaginario sindaco, al quale così si rivolge: «prova a uscire dal conformismo ideologico, dalla ignoranza e dalla supponenza... prova a immaginare una città più pulita, con più verde, con mezzi pubblici più efficienti ispirandoti a modelli virtuosi che

stanno nascendo proprio nella nostra Europa... raccogli la sfida ecologica globale come punto di partenza per pensare il futuro con un progetto coraggioso che metta la ricchezza sociale prima della ricchezza economica, che pure potrà rigenerarsi con nuove produzioni ecocompatibili». Pensieri utili in questo confuso e poco promettente avvio nel Salento della campagna elettorale amministrativa.

magistrato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ITALIA SEMPRE PIÙ DIVISA NORD E SUD SONO LONTANI

FRANCO LELLA

LA CRISI accentua i divari territoriali tra Nord, Centro e Sud e la Puglia, insieme alle altre regioni del Mezzogiorno, si appresta a fare un ulteriore passo indietro. A dimostrarlo è un'indagine Unioncamere dalla quale emerge con chiarezza che l'anno in corso vedrà un Sud ancora più debole e impoverito. Partiamo dalla ricchezza pro capite nelle province italiane. Ebbene per quest'anno Unioncamere stima che, nella graduatoria provin-

ciale, Milano sciolta al primo posto con un valore di 34.797 euro ad abitante, superiore alla media nazionale di quasi il 50 per cento. Alle sue spalle, si dovrebbero posizionare Bologna, Bolzano, Roma, Trieste e Modena, tutte con valori superiori ai 29mila euro. Per incontrare la prima provincia meridionale bisognerà arrivare al 68° posto della graduatoria, occupato da Chieti con 19.392 euro pro capite. E per trovare quelle pugliesi dobbiamo andare ancora più giù, verso le ultime posizioni della classifica: Bari (16.213) poi Taranto (14.947), Brindisi (14.443), Lecce (14.069) ed infine al 100° posto ovvero al quart'ultimo, Foggia (13.727). In altri termini se la media nazionale è di 23.280 euro ad abitante, al Sud dovrebbe attestarsi intorno ai 15mila e 500 euro. Ed in Puglia ancora peggio con circa 14mila e 600 euro. L'inevitabile conseguenza di questa disparità di ricchezza tutta italiana è la diversità nei consumi. Perché è ovvio che laddove vi sono scarse disponibilità si consuma di meno. Infatti i consumi delle famiglie dovrebbero vedere una sostanziale stagnazione al Sud, con riduzioni più consistenti attese anche in Puglia (— 0,8 per cento) rispetto ad altre regioni del Nord e del Centro. Anche la dinamica del mercato del lavoro potrebbe tornare a soffrire dell'incertezza del clima economico e il tasso di di-

soccupazione invertire la tendenza decrescente intrapresa all'inizio del 2011. In sintesi la prosecuzione delle tendenze in atto rischia di rendere ancora più critica la situazione del lavoro nel Mezzogiorno, dove nel 2012 la disoccupazione potrebbe attestarsi al 14 per cento (contro una media nazionale dell'8 per cento), il valore più elevato dall'inizio della crisi, con la Campania e la Puglia in pole position. Comunque tutte le regioni del Sud, ad eccezione dell'Abruzzo, sembrano destinate a sperimentare valori a 2 cifre, mentre nelle altre ripartizioni le oscillazioni sono comprese tra il 5 per cento del Nord-Est e il 7 per cento del Centro. Anche a livello europeo, autorevoli fonti, hanno dimostrato come il nostro Paese ha il primato nella classifica delle famiglie più povere. Con un'aggravante: che la popolazione italiana con la ricchezza pro capite più bassa ha un reddito di molto inferiore alla media dei 27 Paesi dell'Ue ed è interamente concentrata nel meridione. Tanti ricchi, quindi, tutti al Nord. Tantissimi poveri, tutti al Sud. Eccola, la fotografia più cruda dell'anomalia dello sviluppo italiano, di quel divario tra Nord e Sud che per dimensione, e in termini di differenze di reddito e di occupazione non trova paragoni in nessuno dei 27 Paesi Ue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SENZA PAROLE

PAOLO VIOTTI

RAPINATORI IN TRASFERTA

Sono stati arrestati ieri mattina a Vieste tre giovani accusati di aver messo a segno il 24 ottobre scorso una rapina in una gioielleria in via De Amicis, a Milano. Si tratta di Antonio Bua e Fabiano Antonio, entrambi di 19 anni, e Antonello Scirpoli, di 21. Tutti originari di San Giovanni Rotondo, sono stati arrestati nelle proprie abitazioni dagli agenti della Squadra Mobile di Milano in collaborazione con il Commissariato di Manfredonia. In casa sono stati ritrovati gli abiti utilizzati durante il colpo. Per i riscontri gli investigatori si sono serviti anche delle immagini delle telecamere di sicurezza della metropolitana. I due proprietari della gioielleria, la "Washington gioielli", furono ricoverati in ospedale con prognosi di 20 e 30 giorni per le percosse ricevute, anche con il calcio della pistola, durante la rapina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



21/03/2012

Tribunale di Bari



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1) Gli offerenti, di persona o tramite proprio rappresentante, dovranno depositare il giorno precedente l'incanto, tra le ore nove e le ore dodici e minuti trenta, per ciascun lotto presso lo studio del Notaio delegato, a titolo di cauzione una somma pari a 10% del prezzo base stabilito e, a titolo di acconto per le spese inerenti al trasferimento della proprietà, una ulteriore somma pari a 20% del prezzo base mediante due assegni circolari distinti, uno per la cauzione e uno per le spese, intestati al Notaio delegato e non trasferibili; il tutto unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto in bollo da euro 14,62, riportante le proprie generalità complete con luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, corredata, per le persone fisiche dell'estratto dell'atto di matrimonio o del certificato di stato libero e per le società da certificato del Registro delle Imprese per la verifica dei poteri di rappresentanza.

2) L'aggiudicatario dovrà versare entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva (quaranta giorni dall'incanto), il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nonché l'integrazione delle spese eventualmente richiesta dal Notaio delegato. Il tutto con le modalità di cui sopra e con avvertenza che l'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

3) Se nel bando di vendita è detto che l'immobile posto in vendita è gravato da ipoteca a garanzia di mutuo fondiario, l'aggiudicatario dovrà, entro il termine di 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, corrispondere: a) direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la restante somma del prezzo di aggiudicazione, fino a concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, e con deposito della quietanza presso il notaio delegato, b) al notaio delegato l'eventuale eccedenza del saldo prezzo di ag-

giudicazione sul credito fondiario, con le stesse modalità dette innanzi al numero 1).

4) Saranno a carico dell'aggiudicatario, tutti i compensi, le spese e le imposte come per legge.

5) Gli immobili sono posti in vendita, ai sensi dell'art. 2922 c.c. a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto, eventualmente locativo, in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

6) Tutte quelle attività che a norma degli artt. 576 e seguenti c.p.c. debbano essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal Notaio delegato presso il proprio studio.

7) La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima, ambedue agli atti di causa, e che potranno essere consultate presso lo Studio del Notaio delegato. Maggiori informazioni potranno essere richieste presso lo studio del Notaio delegato. **Ulteriori informazioni e copia di bando e perizia potranno essere richieste presso la EDICOM FINANCE SRL con ufficio informativo sito al piano del Tribunale di Bari, in Piazza Enrico de Nicola n. 1 (Referenti: Dr.ssa Sara Moschese e Dr.ssa Isabella Soldani - tel. 080/5722975 fax 080/5759057 - mail info.bari@edicomsrl.it). (condizioni valide a carattere generale salvo quanto diversamente indicato nei singoli avvisi), lo quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.**

PROC. ESEC. N. 1038/10 RGE

Dott.ssa Alessandra Arboritanzza - vendita senza incanto 16 maggio 2012 ore 18.00 presso studio in Bari, via Quintino Sella 72. Lotto 1: in Acquaviva delle Fonti, Zona Industriale, via Abruzzi, lotto 95, capannone composto da ampio vano, tre celle frigorifere, due bagni, due spogliatoi, ufficio, con pertinenziale parcheggio recintato. Superficie mq. 3.000. Prezzo base Euro 625.000,00 soggetto ad IVA. Offerta minima Euro 5.000,00. Eventuale incanto: 17/05/2012 ore 18.30. Informazioni presso studio (tel. 080/5230282); www.asteannunci.it, 800630663; www.astejudiziarie.it

PROC. ESEC. N. 805/07 RGE

Dott. Danilo Nitti - vendita senza incanto 15 maggio 2012 ore 13.00 presso studio in Bari, via Michele Mirengi 25/c. Lotto 1: in Triggiano, Strada Statale 16 Adriatica, officio commerciale, con locale interrato e capannone industriale circondato da area esterna pertinenziale (mq. 9.600 circa) in parte attrezzata a verde e in parte asfaltata, su cui insiste campo da tennis. Officio costituito da piano interrato (mq. 219 circa), piano terra (mq. 2.610 circa) e primo piano (mq. 560 circa). Immobile soggetto ad IVA. Prezzo base Euro 1.531.000,00 oltre oneri accessori come per legge. Offerta minima Euro 31.000,00. Eventuale incanto: 12/06/2012 ore 13.00. Informazioni presso studio martedì e giovedì ore 16.00-18.00 previo appuntamento (tel. 080/5244430); www.asteannunci.it, 800630663; www.astejudiziarie.it

PROC. ESEC. N. 321/04 RGE

Dott. Danilo Nitti - vendita senza incanto 15 maggio 2012 ore 11.00 presso studio in Bari, via Michele Mirengi 25/c. Lotto unico: in Palo del Colle, SS 96 Km 112,50, capannone mq. 2.165, area scarico-carico mq. 749,40, uffici mq. 288 e area pertinenziale mq. 5.000 circa. Immobile soggetto ad IVA. Prezzo base Euro 502.000,00 oltre oneri fiscali come per legge. Offerte minime Euro 11.000,00. Eventuale incanto 12/06/2012 ore 11.00. Informazioni presso studio martedì e giovedì ore 16.00-18.00 previo appuntamento (tel. 080/5244430); www.asteannunci.it, 800630663; www.astejudiziarie.it

PROC. ESEC. N. 578/06 RGE

Dr.ssa Addolorata Armenti - vendita senza incanto 15 maggio 2012 ore 17.30 presso studio in Bari, Corso Cavour 124, primo piano. Lotto unico: in Rutigliano, Strada Statale 634 per Conversano, complesso immobiliare costituito da capannone industriale con quattro celle frigorifere, ufficio e bagni, con pertinenziale piazzale di manovra su cui insistono quattro toilette, bilico, cisterna, pozzo artesiano, vano tecnico e una cella frigorifera. Locato con contratto anteriore al pignoramento registrato il 10/11/2005 di durata di 8 anni. Prezzo base Euro 265.014,00. Offerte minime Euro 7.000,00. Eventuale incanto: 18/05/2012 ore 17.30. Informazioni presso studio martedì e venerdì ore 18.00-20.00 (tel. 080/5247467); www.asteannunci.it, 800630663; www.astejudiziarie.it



21/03/2012

Tribunale di Foggia



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Gli interessati a partecipare alla vendita dovranno depositare presso le sedi delle Associazioni o presso gli studi dei professionisti delegati, entro le ore 12.00 del giorno feriale antecedente la vendita offerta di acquisto contenente i dati identificativi del soggetto cui sarà intestato l'immobile; i dati identificativi del lotto del bene per il quale l'offerta è proposta; dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima; dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Foggia; indicazione del prezzo offerto, indicazione del termine di pagamento del saldo del prezzo. L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'articolo 571 comma 3° c.p.c. L'aggiudicatario interessato ad ottenere l'erogazione di un mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'immobile oggetto di aggiudicazione, potrà rivolgersi, per maggiori informazioni, agli

Istituti di Credito Bancari che hanno aderito all'iniziativa ABI. Tutte le altre attività che, a norma degli artt. 576 e segg. c.p.c., dovrebbero essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso lo studio del professionista delegato. Gli immobili sono posti in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come meglio descritte nella relazione di stima redatta dal CTU, a corpo e non a misura per cui le eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; pertanto l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri

di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. Maggiori informazioni rivolgersi presso il delegato, in Cancelleria o sul sito HYPERLINK "http://www.asteannunci.it" www.asteannunci.it. www.astejudiziarie.it, N. verde 800630663.

C.C. N° 5060 ANNO 2009

Il Notaio Delegato Dott.ssa Alba MAZZEO, avvisa che il giorno 23 maggio 2012, alle ore 16.30, c/o il Tribunale di Foggia, procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili siti in

Cerignola: **Lotto A):** Appartamento al piano T, con due accessi: Via Nuoro, 36 e Via Inglesias, 8, di mq. 50 circa. Prezzo Base: Euro 25.850,00; **Lotto E):** Fabbricato alla Via Santissimo Madonna Santissima di Ripalta n.84, con appartamenti al 1° (valore prezzo) e 2° piano, di mq.150 circa ciascuno, oltre lavatoio, lavare e cortiletto; **Prezzo Base:** Euro 144.850,00 - In caso di vendita deserta il giorno 8 giugno 2012 alle ore 16.30, l'incanto procederà alla vendita all'incanto con gli stessi prezzi base con le seguenti offerte in aumento: **Lotto A):** Euro 500,00; **Lotto E):** Euro 3.000,00. **ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONICHE:** ALL'ASNOTES: 0881/708649 - www.asteannunci.it oppure www.astejudiziarie.it